

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Comprensorio alpino di caccia di Sondrio, del **26 maggio 2020**.

Alle ore 21.05, di martedì 26 maggio 2020, in Sondrio, nella sala del Comprensorio Alpino di Caccia di Sondrio, in via Alessi 16, nel rispetto delle disposizioni riferite a Covid-19, e in particolare mantenendo la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro e con l'uso della mascherina di protezione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione del verbale della seduta del 4/2/2020.**
- 2. Presa d'atto delle disposizioni regionali sulle proroghe dei termini di legge.**
- 3. Approvazione bilanci.**
- 4. Revisione delle quote di iscrizione e giornate lavorative.**
- 5. Censimenti**
- 6. Sospensione della mostra dei trofei.**
- 7. Ripopolamenti.**
- 8. Acquisto materiali.**
- 9. Conferma degli incarichi.**
- 10. Varie ed eventuali**

Sono presenti:

- Sig. Ernesto Ceribelli (Associazioni cinofile) - Presidente
- Sig. Sig. Vanni Bonolini (Comunità Montana di Sondrio)
- Sig. Egidio Gugiatti (Ass. Cacciatori Valtellinesi)
- Sig. Paolo Bianchini (Enal Caccia)
- Sig. Roberto Bassola (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Domenico Incondi (Coldiretti)
- Sig. Walter Redaelli (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Gabriella Bersani (Coldiretti)
- Sig. Silvano Quadrio (Ass. Naz. Libera Caccia)
-

Assenti giustificati:

- Sig. Dario Battoraro (Club Alpino Italiano)
- Sig. Luciano Bongiolatti (Club Alpino Italiano)
- Sig. Emanuele Murada (Provincia di Sondrio) – Vicepresidente

Sono inoltre presenti il Revisore dr. Nicola Scherini ed il coordinatore per la "lepre" Giuseppe Romeri.

Redige il verbale il segretario Patrizia Marveggio.

1. Approvazione del verbale della seduta del 4/2/2020.

Il verbale della seduta precedente viene approvato con voto contrario di Gugiatti e astensione di Bonolini.

2. Presa d'atto delle disposizioni regionali sulle proroghe dei termini di legge.

Il presidente, nel rammentare che i termini per la conferma delle iscrizioni o la presentazione di nuove domande sono stati prorogati al 31 maggio, non è in grado di dare notizie precise in merito alle iscrizioni che dovrebbero però rispecchiare i numeri del 2019. La Regione ha prorogato al 30 giugno il termine per la restituzione dei tesserini venatori.

3. Approvazione bilanci.

Le bozze dei bilanci sono state preventivamente inviate a tutti i componenti del Comitato con la lettera di convocazione della seduta.

Prende la parola il dr. Scherini per illustrare le voci di bilancio consuntivo relative alle entrate ed alle spese sostenute. Le spese sono state mantenute entro le previsioni previste nei vari capitoli e l'avanzo di amministrazione risulta di 52.838, 14 euro.

Il Presidente comunica di avere predisposto la bozza di bilancio preventivo confermando sostanzialmente quanto già approvato nel 2019, salvo piccole opportune correzioni.

E' stata inserita la cifra esatta della somma messa a disposizione per gli indennizzi in favore degli agricoltori perché nota : 54.319,78 euro. In conseguenza è stata aumentata a 5.500 euro la somma di competenza del Comprensorio, per poter mantenere il 10% di quanto calcolato e liquidato dalla Provincia, evitando, in questo anno particolare, discussioni sugli indennizzi dei danni da cinghiale, specie che a Sondrio, unica provincia lombarda, non può essere prelevata in attività venatoria.

Non si sono ravvisati motivi per modificare la previsione di spesa per ripopolamenti che si può mantenere in 12.000 euro sia per l'avifauna che per la lepre.

Alcune correzioni riguardano le spese condominiali che sono aumentate e le spese postali che sono diminuite.

Per le attrezzature a materiali per l'ufficio, si ravvisa la necessità di acquistare una idropulitrice da utilizzare prevalentemente al punto di controllo ungulati, ed un condizionatore per la sala riunioni del Comitato.

C'è anche una ripetuta richiesta di sostituire la falciatrice depositata a Caiolo ormai obsoleta, con una più moderna ed efficiente.

Si è già provveduto all'acquisto di materiale per la prevenzione sanitaria (vetro antifiatto, disinfettanti, mascherine, guanti ecc.).

Gugiatti non concorda che sia mantenuta la previsione delle entrate riferite alla legge 19 del 2017 sulla gestione del cinghiale perché a Sondrio questo selvatico non si può cacciare e delle conseguenti uscite per agevolarne l'abbattimento. Risponde Ceribelli che quelle previsioni fanno riferimento a legge della Regione Lombardia di cui Sondrio fa parte e ribadisce che la attuale posizione dell'Amministrazione Provinciale impedisce al Comprensorio di incassare una buona somma da destinare poi al mondo agricolo sia per incrementare al 30 % gli indennizzi, sia per favorire la prevenzione dei danni.

Interviene Quadrio proponendo di non contribuire ad incrementare gli indennizzi dei danni da cinghiale in quanto la caccia è vietata. Ceribelli è del parere per quest'anno di assecondare le aspettative degli agricoltori che hanno tutto il diritto di essere indennizzati al massimo del possibile ma concorda di riprendere per il prossimo anno le discussioni sull'argomento.

Anche Bonolini sostiene la contrarietà espressa da Gugiatti e dichiara inoltre che avrebbe gradito in incremento dei fondi da destinare al ripopolamento delle lepri.

Prima di passare all'approvazione da parte del Comitato, il Presidente rammenta che i bilanci dovranno essere approvati dall'Assemblea da indire entro il 31 luglio o comunque entro il 31 dicembre, termine prorogato da Regione Lombardia. Nel frattempo il Comitato può sostenere spese in riferimento al bilancio di previsione, purché vi sia disponibilità economica e quella c'è.

Il bilancio consuntivo viene approvato con astensione di Bonolini e voto contrario di Gugiatti.

Il bilancio di previsione viene approvato con astensione di Quadrio e voto contrario di Gugiatti e Bonolini.

4. Revisione delle quote di iscrizione e giornate lavorative.

In considerazione della particolare situazione sanitaria, è da sconsigliarsi la programmazione di interventi sul territorio, specialmente di gruppo e pertanto, per l'anno 2020, appare opportuno evitare la previsione di ridurre la quota di iscrizione per i soci in cambio di prestazioni lavorative.

Si approva la modifica della quota di iscrizione portandola al minimo già previsto nel 2019 per le varie specializzazioni.

Il Presidente non esclude che cacciatori, come tali, d'iniziativa possano effettuare interventi in favore dell'ambiente, con spirito di volontariato. Per poter godere della copertura assicurativa in atto essi devono però preventivamente comunicare al Comitato notizie precise sull'intervento deciso (data, località, tipo di intervento, partecipanti).

Dopo breve discussione viene deciso infine di evitare l'avvallo di qualsiasi iniziativa.

5. Censimenti

Sino al 18 maggio non era possibile l'effettuazione di censimenti in mancanza di provvedimento regionale che li permetteva e pertanto i censimenti della T.A. non sono stati organizzati. Gugiatti è del parere che si sarebbero potuti fare.

Bassola afferma che i censimenti si sarebbero potuti programmare sentendo la Provincia. Risponde Ceribelli, richiamando anche le lamentele di un cacciatore voglioso di "censire", e ricorda che la competenza in materia sanitaria è della Regione e comunque anche il responsabile dell'Ufficio caccia in proposito, con lettera del 5 maggio indirizzato a Comitato di Tirano ha affermato che *"..a parere dello scrivente, le attività di censimento non paiono ad oggi compatibili con le disposizioni relative agli spostamenti delle persone sul territorio contenute nell'ultimo DPCM emanato nell'ambito dell'emergenza sanitaria Covid-18"*

Interviene Bianchini ribadendo che sino al 18 maggio i censimenti non si potevano svolgere perché i provvedimenti in vigore non lo permettevano, anche per non correre rischi di infortuni andando in montagna.

La programmazione dei censimenti di cervi e camosci, che coinvolge 440 cacciatori residenti e non, comporta aggregazioni che nelle attuali situazioni è preferibile evitare e pertanto il Presidente propone di evitare l'effettuazione di tali censimenti. Le proposte di prelievo verranno predisposte seguendo le indicazioni regionali.

Redaelli condivide l'inopportunità di organizzare i censimenti e conseguentemente fare riferimento ai risultati della passata stagione.

All'unanimità si approva di non effettuare censimenti delle specie cervo e camoscio.

6. Sospensione della mostradei trofei.

All'unanimità si approva di non programmare, per quest'anno la tradizionale "Mostra dei trofei"

7. Ripopolamenti.

Si approva l'acquisto di un centinaio di starne da liberare nelle zone addestramento cani. Si incarica Romeri di programmare il ripopolamento delle lepri da acquistare dallo stesso fornitore evitando per quest'anno indagini di mercato.

8. Acquisto materiali.

La Segretaria informa di avere già provveduto ad ordinare i contrassegni per la caccia agli ungulati.

Si approva l'acquisto di una idropulitrice da impiegare prevalentemente al punto di controllo ungulati.

Si approva l'acquisto di un condizionatore tipo "Pinguino" per la sala del Comprensorio.

9. Conferma degli incarichi.

Il Presidente informa di non avere ricevuto comunicazioni relativamente ai vari incarichi assegnati e non avere motivo per proporre modifiche o sostituzioni. Propone di mantenere gli incarichi assegnati alle medesime persone ed alle stesse condizioni dello scorso anno.

Si approva con voto contrario di Bonolini e Gugiatti, quest'ultimo proponendo di assegnare l'incarico di tecnico a persona residente e di rivedere l'organizzazione del Punto di Controllo ungulati con incarico a responsabile qualificato.

10. Varie ed eventuali

Gugiatti rammenta di avere proposto modifica dello statuto in particolare riducendo la possibilità di delega da 5 a 1.

Ceribelli ricorda a Gugiatti di avergli chiesto di depositare una bozza con le modifiche dello statuto anche con i dovuti adeguamenti alle mutate norme legislative.

Ceribelli rammenta i motivi che determinarono la scelta delle 5 deleghe. In sostanza, pur mantenendo il diritto di presenza a tutti i soci, gli stessi, entro un ragionevole limite, possono essere largamente rappresentati con la delega. Del resto, per 'approvazione dei bilanci, proprio per evitare coinvolgimento di troppa gente, che poi non partecipa, la maggior parte delle grosse associazioni preve l'assemblea dei delegati (vedasi Unione Pesca, Federcaccia ecc.)

Gugiatti ribadisce che la sua associazione vuole chiedere questa modifica.

Alle ore 23.00 si chiude la seduta.

IL PRESIDENTE
Ernesto Ceribelli

IL SEGRETARIO
Patrizia Marveggio